



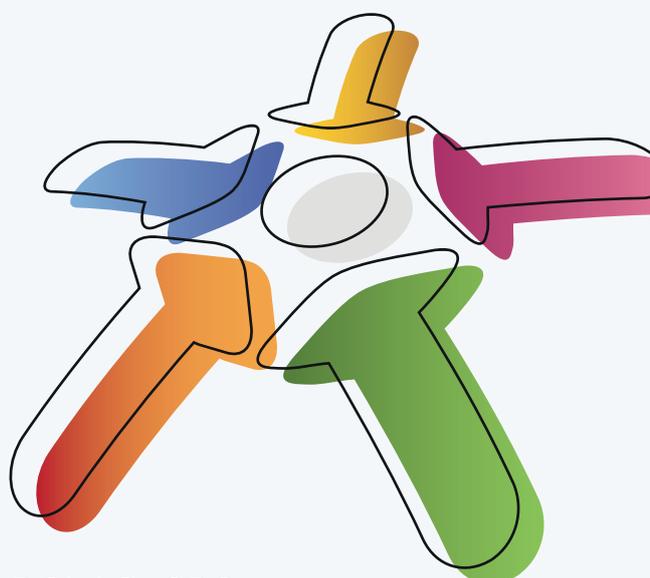
REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Le assunzioni dei lavoratori  
per figura professionale  
e centro per l'impiego

**SPILIMBERGO**

anno 2013

SERVIZIO OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO



*La presente scheda è stata redatta a cura di **Grazia Sartor**, esperta del Servizio osservatorio mercato del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.*

*Coordinamento e revisione: Marco Cantalupi*

*Grafica e layout: Giovanna Tazzari*

*Stampa: Centro stampa regionale del Servizio provveditorato e servizi generali*

*Data di chiusura redazionale: 30 maggio 2014*

# Centro pubblico per l'impiego di Spilimbergo

Il Centro per l'impiego di Spilimbergo è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Pordenone. Il suo obiettivo è di facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente anche grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo per i lavoratori e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni nell'anno 2013 facendo riferimento alle teste, ossia al numero degli assunti. Inoltre, si è dato particolare rilievo all'analisi dei flussi in entrata nel mercato del lavoro per tipologia di qualifiche richieste, settori, contratti e alcune particolari classi di età giovanili, considerato il varo da parte dell'Unione Europea della "Garanzia giovani".

## II CONTESTO ECONOMICO

CPI di Spilimbergo. Imprese attive, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune. Anno 2013

COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100 ab.
	N.	%	N.	%		
CASTELNOVO DEL FRIULI	47	2,1	67	1,0	887	5,3
CLAUZETTO	31	1,4	61	0,9	385	8,1
MEDUNO	119	5,3	533	7,7	1.639	7,3
PINZANO AL TAGL.	97	4,3	221	3,2	1.560	6,2
SAN GIORGIO DELLA R.	615	27,2	1.541	22,3	4.546	13,5
SEQUALS	179	7,9	704	10,2	2.220	8,1
SPIILMBERGO	961	42,5	3.189	46,1	12.020	8,0
TRAMONTI DI SOPRA	13	0,6	20	0,3	349	3,7
TRAMONTI DI SOTTO	31	1,4	76	1,1	406	7,6
TRAVESIO	116	5,1	367	5,3	1.794	6,5
VITO D'ASIO	53	2,3	133	1,9	819	6,5
<b>TOTALE</b>	<b>2.262</b>	<b>100,0</b>	<b>6.912</b>	<b>100,0</b>	<b>26.625</b>	<b>8,5</b>

Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

Il Cpi di Spilimbergo è costituito da 11 comuni in cui nel 2013 risiedono 26.625 abitanti e hanno sede 2.262 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 6.912 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti è pari a 8,5 imprese per cento abitanti. Le imprese sono mediamente di piccola dimensione (3 addetti) e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio basata prevalentemente sull'agricoltura.

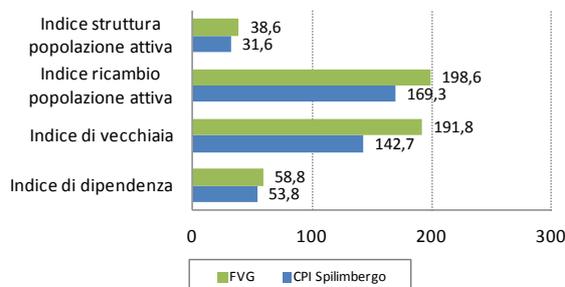
Dal punto di vista demografico il Cpi di Spilimbergo è caratterizzato da una struttura della popolazione totale e attiva più giovane della media regionale.

CPI di Spilimbergo. Distribuzione percentuale delle imprese e degli addetti per settore. Anno 2013

	Imprese attive	Addetti	Dimensione media imprese
Agricoltura	34,0	17,7	2
Industria	10,3	29,5	9
Costruzioni	14,4	11,7	2
Commercio	17,9	15,0	3
Servizi	23,4	26,2	3
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>3</b>

Fonte: elab. su dati Infocamere

### INDICATORI DEMOGRAFICI 2013



## DINAMICA delle ASSUNZIONI

Nel 2013 le assunzioni registrate presso gli archivi Ergonet sono state 3.326 con una flessione di 9,7 punti percentuali rispetto al 2012.

A livello comunale, è il comune di San Giorgio della Richinvelda ad assorbire il maggior numero di lavoratori (1.765, 53,1%), registrando però un decremento del 10,3% su base annua.

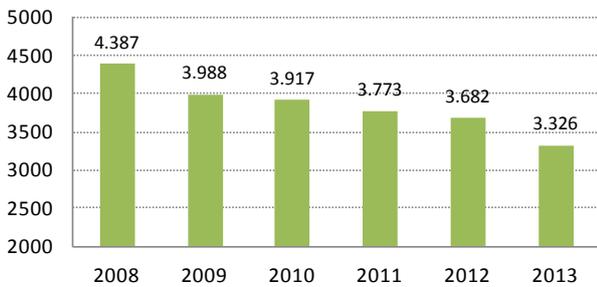
Anche il comune di Spilimbergo (895 assunti, 26,9%) ha conosciuto una contrazione dei lavoratori pari a -15,6%. Si segnala solo l'incremento su base annua degli assunti nel comune di Sequals (374, 11,2%) del 6,9%.

CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) per comune. Anno 2013

COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni		
	N.	var.% 13/12	quota % 2013
CASTELNOVO DEL FRIULI	7	-12,5	0,2
CLAUZETTO	27	80,0	0,8
MEDUNO	92	2,2	2,8
PINZANO AL TAGLIAMENTO	44	-22,8	1,3
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	1.765	-10,3	53,1
SEQUALS	374	6,9	11,2
SPIILMBERGO	895	-15,6	26,9
TRAMONTI DI SOPRA	13	62,5	0,4
TRAMONTI DI SOTTO	18	-47,1	0,5
TRAVESIO	65	-4,4	2,0
VITO D'ASIO	26	13,0	0,8
<b>TOTALE</b>	<b>3.326</b>	<b>-9,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elab. su dati Ergonet

ASSUNZIONI (teste) 2008-2013



Il trend delle assunzioni dal 2008 al 2013 è decrescente. Nel 2008 la domanda ammontava a 4.387 persone, nel 2013 sono 3.326, vale a dire 1.061 assunti in meno.

## PREVISIONI delle ASSUNZIONI 2014

Le previsioni di assunzione calcolate per il 2014 si collocano nella forbice rappresentata nel grafico e che rappresenta tre scenari: nello scenario basso il valore delle assunzioni previste per il 2014 è pari 3.234 unità, nello scenario alto il valore delle assunzioni previste risulta pari a 3.796 unità, nello scenario intermedio le assunzioni si attestano a 3.515.



## FLUSSI per SETTORE e TIPOLOGIA CONTRATTUALE

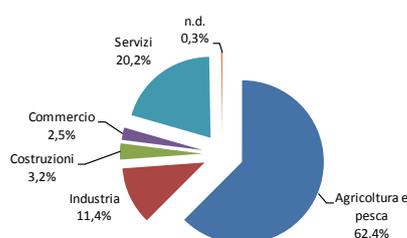
A livello settoriale, nel 2013 tutti i settori hanno registrato un calo degli assunti: l'agricoltura e pesca hanno determinato oltre la metà dei flussi in entrata (2.076 assunti, 62,4%) registrando un decremento del 7,3% rispetto al 2012, per i servizi non commerciali, secondo settore per importanza sul mercato del lavoro territoriale (673 assunti, 20,2%) il calo si è attestato a -16,8%, nell'industria (380 assunti, 11,4%) a -5,2%, nelle costruzioni (106 assunti, 3,2%) a -4,5%, nel commercio (82 assunti, 2,5%) a -24,8%.

CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) per settore. Anno 2013

Settore	N.	var.% 13/12
Agricoltura e pesca	2.076	-7,3
Industria	380	-5,2
Costruzioni	106	-4,5
Commercio	82	-24,8
Servizi	673	-16,8
n.d.	9	-30,8
<b>Totale</b>	<b>3.326</b>	<b>-9,7</b>

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER SETTORE (%)



I sottosettori dell'industria che hanno maggiormente generato dei flussi di assunzione sono stati: l'industria metalmeccanica (150 assunti), seguita dall'industria alimentare (133 assunti) e a distanza l'industria del legno e del mobile (30 assunti).

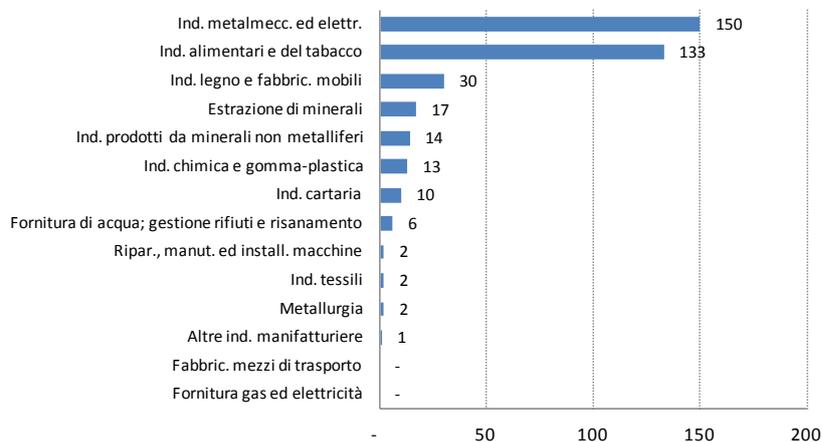
Di questi comparti tutti hanno registrato un aumento delle assunzioni. In particolare per l'industria metalmeccanica +9,5% e per l'industria alimentare +12,7%.

CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosettori dell'industria. Anno 2013

Sottosettore dell'industria	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
1 Ind. metalmecc. ed elettr.	150	9,5	39,5
2 Ind. alimentari e del tabacco	133	12,7	35,0
3 Ind. legno e fabbric. mobili	30	36,4	7,9
4 Estrazione di minerali	17	466,7	4,5
5 Ind. prodotti da minerali non metalliferi	14	-39,1	3,7

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) 2013 per sottosettore dell'INDUSTRIA



I sottosettori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: l'istruzione (138 assunti), le attività di famiglie e convivenze (130 assunti), i servizi di alloggio e ristorazione (123 assunti).

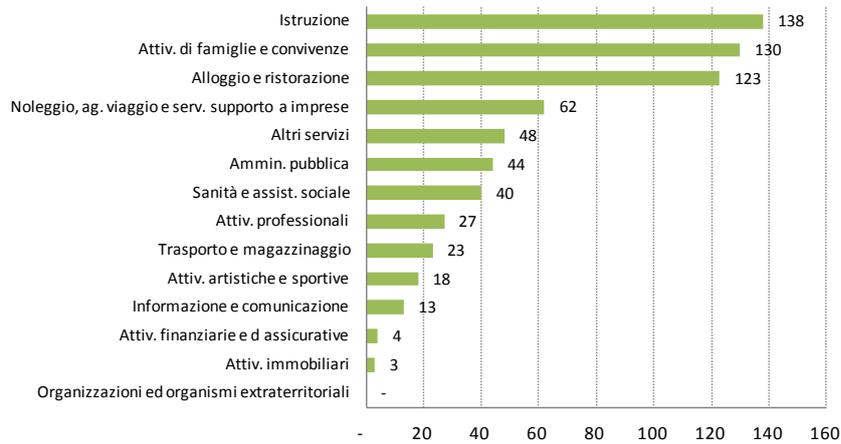
In questi comparti le variazioni su base annua degli assunti sono state positive per i primi due settori (rispettivamente +7 e +5,7%), negativa per i servizi di alloggio e ristorazione (-29,3%).

CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosettori dei servizi. Anno 2013

Sottosettore dei servizi	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
1 Istruzione	138	7,0	20,5
2 Attiv. di famiglie e convivenze	130	5,7	19,3
3 Alloggio e ristorazione	123	-29,3	18,3
4 Noleggio, ag. viaggio e serv. supporto a imprese	62	-44,1	9,2
5 Altri servizi	48	33,3	7,1

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

**ASSUNZIONI (teste) 2013 per sottosettore dei SERVIZI**



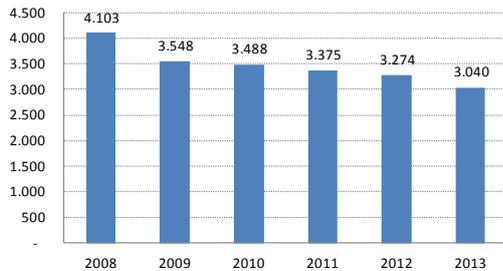
CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) per tipologia contrattuale. Anno 2013

Tipologia di contratto	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
apprendistato e f.i.	51	-27,1	1,5
tempo determinato	2.530	-4,8	76,1
tempo indeterminato	226	-29,6	6,8
parasubordinato	68	-24,4	2,0
somministrato	233	0,9	7,0
intermittente	36	-73,7	1,1
tirocinio	33	-26,7	1,0
lav. domestico	122	0,0	3,7
Lsu	27	200,0	0,8
<b>TOTALE</b>	<b>3.326</b>	<b>-9,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Sotto il profilo contrattuale, le assunzioni a tempo determinato hanno rappresentato il 76,1% del totale (2.530 assunti), con una decrescita su base annua del 4,8%. Gli avviamenti con contratto a tempo indeterminato hanno pesato per il 6,8% (226 assunti), in contrazione su base annua del 29,6%. Fra gli altri contratti di lavoro dipendente, ha maggiormente pesato la tipologia del contratto somministrato (233 assunti, 7% del totale), aumentati di nove decimi di punto percentuale rispetto al 2012.

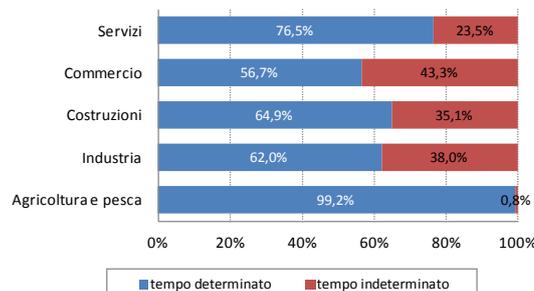
**ASSUNZIONI (teste) CONTR. DIPENDENTE 2008-2013**



Focalizzando l'attenzione sul lavoro dipendente – raggruppamento che include l'apprendistato, il tempo determinato ed indeterminato e il lavoro somministrato - nell'arco temporale 2008-2013 si osserva un andamento decrescente. Nel 2008 il numero ammontava a 4.103, nel 2013 a 3.040, ossia 1.063 assunti con contratto dipendente in meno.

A livello settoriale i contratti di tipo dipendente a tempo determinato sono stati utilizzati largamente in tutti i settori, quasi totalmente nell'agricoltura, per oltre il 75% nei servizi non commerciali, per più del 60% nell'industria e nelle costruzioni, per il 57% nel commercio .

**ASSUNZIONI DIPENDENTI (teste) 2013 PER SETTORE (%)**



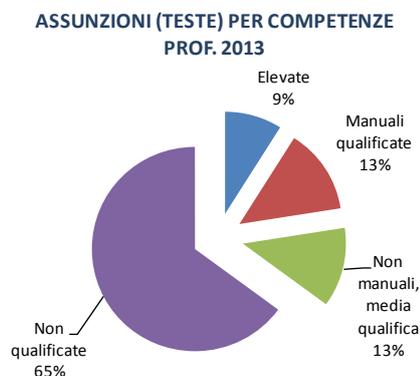
## Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

Nel 2013 le professionalità maggiormente richieste dalla domanda di lavoro sono state quelle non qualificate (2.159 assunti, 64,9%). Il 35% delle professionalità richieste si sono distribuite in maniera più bilanciata fra qualifiche elevate (298 assunti, 9%), manuali qualificate (451 assunti, 13,6%) e non manuali di media qualifica (418 assunti, 12,6%). Per tutte le categorie professionali si registrano variazioni negative su base annua.

*CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) per tipo di competenze.  
Anno 2013*

Tipologia di competenze	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
Elevate	298	-2,9	9,0
Manuali qualificate	451	-4,2	13,6
Non manuali, media qualifica	418	-19,3	12,6
Non qualificate	2.159	-9,5	64,9
<b>Totale</b>	<b>3.326</b>	<b>-9,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elab. su dati Ergo n@t



Nell'arco temporale 2008-2013, la domanda delle diverse tipologie di competenze ha seguito andamenti diversi, tuttavia decrescenti guardando i numeri dall'inizio a fine periodo. La minor perdita (in termini percentuali) di assunti su questo periodo di tempo si registra in corrispondenza delle professioni non qualificate, mentre la maggiore per gli assunti con competenze manuali qualificate, che si sono quasi dimezzati.

*CPI di Spilimbergo. Andamento delle assunzioni (teste) per tipologia di competenze richieste.  
Anni 2008-2013*

Competenze	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Elevate	445	396	429	355	307	298
Manuali qualificate	839	627	669	663	471	451
Non manuali, media qualifica	514	616	551	497	518	418
Non qualificate	2.589	2.349	2.268	2.258	2.386	2.159

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Entrando con maggior dettaglio nelle assunzioni per qualifica professionale, come sopra anticipato, nel 2013 emerge una domanda più forte di professioni non qualificate (2.159 assunti, 64,9%) seguiti dalle professioni qualificate nei servizi (331 assunti, 10%) e degli operai specializzati (278 assunti, 8,4%).

*CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) per gruppo professionale. Anno 2013*

Gruppi professionali	v.a.	quote %
Professioni non qualificate	2.159	64,9%
Professioni qualif. dei servizi	331	10,0%
Operai specializzati	278	8,4%
Conduttori e operai semi-spec	173	5,2%
Professioni intellettuali	153	4,6%
Professioni tecniche	135	4,1%
Impiegati	87	2,6%
Dirigenti	10	0,3%
<b>Totale</b>	<b>3.326</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

In particolare, dalla classifica delle figure professionali maggiormente richieste, nel 2013 ai primi tre posti si attestano le professioni non qualificate in estrazione e costruzioni (1.994 assunti, 60%), a distanza si collocano le professioni qualificate nei servizi culturali, sicurezza e alla persona (152 assunti, 4,6%) e le professioni qualificate in attività ricettive e di ristorazione (116 assunti, 3,5%) a pari merito con le professioni non qualificate nelle attività ricreative e culturali (115 assunti, 3,5%). Le variazioni su base annua degli assunti relative a queste figure risultano tutte negative.

CPI di Spilimbergo. Figure professionali nelle assunzioni (teste). Anno 2013

rank	Figure professionali	Assunzioni	var.% '13/12	quota %
1	Prof. non qual. estrazione e costruzioni	1.994	-10,3	60,0
2	Prof. qualif. servizi culturali, sicurezza e alla persona	152	-5,6	4,6
3	Prof. qualificate attività ricettive e ristorazione	116	-25,2	3,5
4	Prof. non qual. attività ricreative e culturali	115	-5,7	3,5
5	Specialisti della formazione e ricerca	98	18,1	2,9
6	Operai spec. industria estrattiva e edilizia	89	-20,5	2,7
7	Operai metalmeccanici specializzati	85	-7,6	2,6
8	Prof. qualificate attività commerciali	63	-16,0	1,9
9	Operai spec. agricoltura	61	69,4	1,8
10	Operai macchinari fissi per la lavorazione in serie	61	-39,6	1,8
11	Prof. tecniche (scientifico, ingegner. e produzione)	59	43,9	1,8
12	Impiegati di segreteria e ufficio	51	-31,1	1,5
13	Conduttori impianti industriali	51	88,9	1,5
14	Special. scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	49	28,9	1,5
15	Conduttori di veicoli	42	20,0	1,3
16	Prof. tecniche scienze della salute e vita	30	-14,3	0,9
17	Prof. tecniche amm. e attività finanziarie	29	11,5	0,9
18	Ufficiali forze armate	28	40,0	0,8
19	Operai spec. lavorazioni made in Italy	25	56,3	0,8
20	Prof. non qual. agricoltura	22	4,8	0,7
21	Addetti alla gestione amministrativa e finanziaria	19	35,7	0,6
22	Prof. non qual. commercio e servizi	19	-51,3	0,6
23	Operai spec. meccanica e artig. artistico	18	38,5	0,5
24	Prof. tecniche servizi pubblici e alle persone	17	-65,3	0,5
25	Addetti all'assistenza clienti	10	25,0	0,3
26	Addetti alla documentazione	7	-75,0	0,2
27	Responsabili di piccole aziende	4	-75,0	0,1
28	Dirigenti della pubblica amministrazione	3	0,0	0,1
29	Amministratori di grandi aziende	3	-40,0	0,1
30	Specialisti in scienze matematiche e fisiche	2	100,0	0,1
31	Specialisti scienze della vita	2	-50,0	0,1
32	Specialisti della salute	2	-60,0	0,1
33	Ingegneri e architetti	0	-100,0	0,0
34	Prof. qualificate servizi sanitari e sociali	0	-100,0	0,0
	<b>Totale</b>	<b>3.326</b>	<b>-0,9</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello macrosettoriale, la distribuzione delle assunzioni per tipologia di competenza evidenzia nel 2013 nel settore dell'agricoltura e pesca un impiego quasi completo (94,7%) di professioni non qualificate. Nell'industria e nelle costruzioni la richiesta è maggiormente orientata a professioni manuali qualificate (rispettivamente il 55 e 69,8%). Nel commercio la domanda è rivolta prevalentemente verso professioni non manuali di media qualifica (75,6%), mentre nei servizi la domanda è a favore per il 45,5% delle professioni non manuali di media qualifica, per il 28,8% di professioni con qualifica elevata.

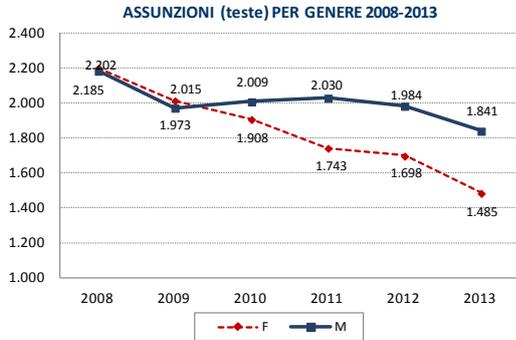
CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) per tipo di competenze e settore d'attività dell'impresa. Anno 2013

Competenze	Agric., sivic., pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n.d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Elevate	8	71	12	6	194	7	<b>298</b>
Manuali qualificate	92	209	74	8	67	1	<b>451</b>
Non manuali, media qualifica	9	36	4	62	306	1	<b>418</b>
Non qualificate	1.967	64	16	6	106		<b>2.159</b>
<b>Totale</b>	<b>2.076</b>	<b>380</b>	<b>106</b>	<b>82</b>	<b>673</b>	<b>9</b>	<b>3.326</b>
<i>Comp. %</i>							
Elevate	0,4	18,7	11,3	7,3	28,8	77,8	<b>9,0</b>
Manuali qualificate	4,4	55,0	69,8	9,8	10,0	11,1	<b>13,6</b>
Non manuali, media qualifica	0,4	9,5	3,8	75,6	45,5	11,1	<b>12,6</b>
Non qualificate	94,7	16,8	15,1	7,3	15,8	-	<b>64,9</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

# I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nel 2013 nel Cpi di Spilimbergo le assunzioni di donne e uomini sono state sbilanciate a favore degli uomini (1.841 uomini, 1.485 donne). In valore assoluto il numero degli uomini è risultato superiore di 356 unità. Il trend degli assunti dal 2008 al 2013 si mostra decrescente per entrambe le componenti di genere, nonostante gli uomini abbiano registrato una maggior tenuta degli assunti dal 2009 al 2011.

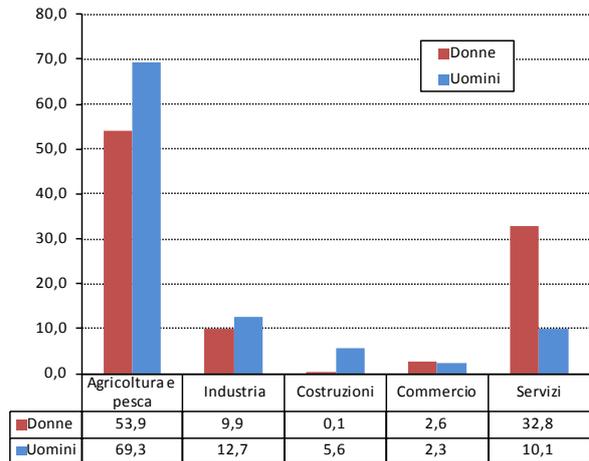


CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) per genere e settore economico. Anno 2013

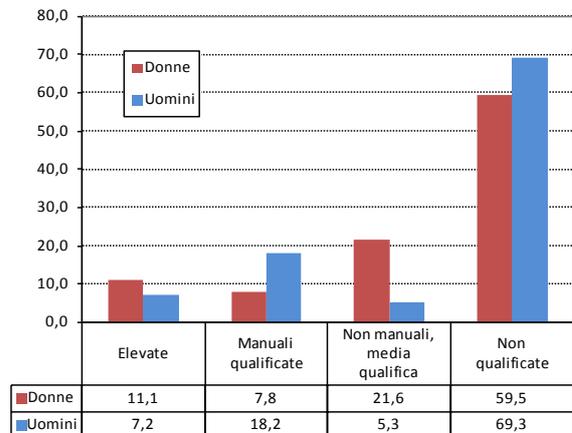
Settore	F			M		
	N.	var.% 2013/12	quota % 2013	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
Agricoltura e pesca	801	-9,8	53,9	1.275	-5,6	69,3
Industria	147	3,5	9,9	233	-10,0	12,7
Costruzioni	2	-71,4	0,1	104	0,0	5,6
Commercio	39	-25,0	2,6	43	-24,6	2,3
Servizi	487	-18,8	32,8	186	-11,0	10,1
n.d.	9	0,0	0,6		-100,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>1.485</b>	<b>-12,5</b>	<b>100,0</b>	<b>1.841</b>	<b>-7,2</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

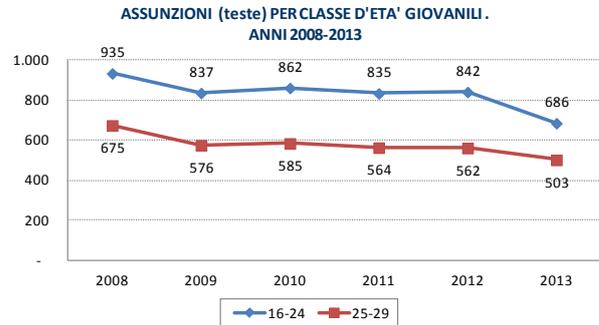
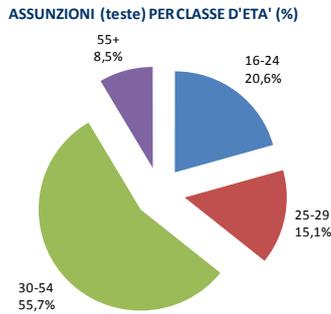
Le figure femminili, come quelle maschili hanno trovato impiego principalmente nell'agricoltura e pesca (53,9 e 69,3%). Le donne presentano secondariamente un maggior impiego nei servizi commerciali (32,8%), gli uomini in maniera bilanciata fra industria (12,7%) e servizi non commerciali (10,1%). Rispetto al 2012 si evidenzia un aumento del 3,5% solo nel settore dell'industria per le donne.



Sul versante della tipologia di qualifica attivata, sia le donne che gli uomini sono in prevalenza richiesti per attività non qualificate (42,3%). Ad esclusione di questa categoria le donne risultano maggiormente concentrate nelle attività non manuali di media qualifica (21,6%), gli uomini in quelle manuali qualificate (18,2%). La quota relativa all'impiego di professionalità con qualifica elevata per gli uomini si attesta al 7,2%, per le donne all'11,1%.



Nel 2013 la maggior parte delle assunzioni ha riguardato la fascia di età centrale dai 30 ai 54 anni (55,7%). Focalizzando l'attenzione sulle classi giovanili emerge un maggior numero di avviamenti per la fascia dai 16 ai 24 anni. Nell'arco temporale 2008-2013 il trend degli assunti dai 16 ai 24 anni e dai 25 ai 29 anni è stato decrescente. Nel primo caso si è passati da 935 a 686 assunti, nel secondo da 675 a 503 assunti.

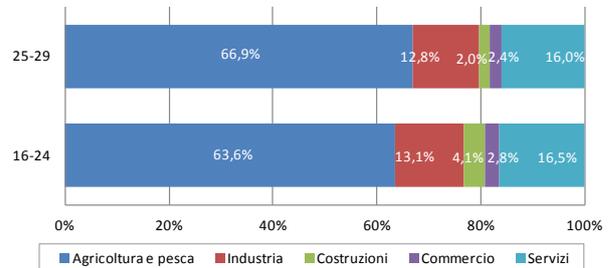


CPI di Spilimbergo. Assunzioni (teste) per fascia d'età e settore economico. Anno 2013

Settore	16-29			30-54			55 e oltre		
	N.	var.% 13/12 % 2013	quota % 2013	N.	var.% 13/12 % 2013	quota % 2013	N.	var.% 13/12 % 2013	quota % 2013
Agricoltura e pesca	771	-11,4	64,8	1.147	-4,5	61,9	158	-6,0	55,6
Industria	154	-12,0	13,0	199	-2,0	10,7	27	17,4	9,5
Costruzioni	38	-19,1	3,2	52	-5,5	2,8	16	77,8	5,6
Commercio	31	-38,0	2,6	43	-14,0	2,3	8	-11,1	2,8
Servizi	193	-24,6	16,2	406	-11,9	21,9	74	-19,6	26,1
n.d.	2	-66,7	0,2	6	-14,3	0,3	1	-	0,4
<b>Totale</b>	<b>1.189</b>	<b>-15,3</b>	<b>100,0</b>	<b>1.853</b>	<b>-6,3</b>	<b>100,0</b>	<b>284</b>	<b>-5,6</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

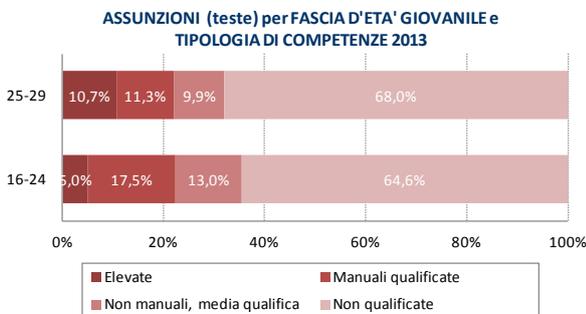
ASSUNZIONI (distrib. % teste) PER CLASSI DI ETA' GIOVANILI E SETTORE 2013



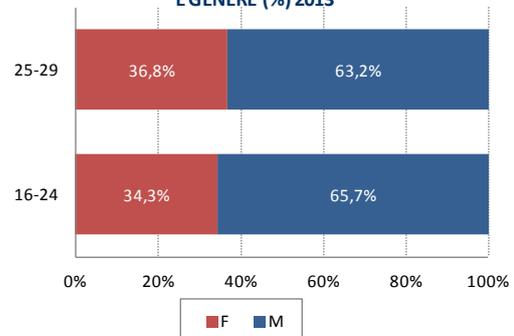
A livello settoriale i giovani dai 16 ai 29 anni sono stati assunti principalmente nell'agricoltura e pesca (64,8%) e in maniera più marginale negli altri settori. Non emergono variazioni significative degli assunti per settore distinguendo le fasce giovanili in 16-24 e 25-29 anni.

L'analisi per genere evidenzia un maggior impiego di giovani maschi sia nella fascia d'età dei 16-24 che in quella 25-29 anni.

Per quanto riguarda le tipologie di competenze impiegate per i giovani la richiesta è indirizzata per oltre il 65% a professioni non qualificate. Per i giovani dai 16 ai 24 anni tale quota è quasi del 64,6%, per i giovani dai 25-29 anni del 68%. Il 10,7% di giovani 25-29 anni sono assunti per professioni con qualifica elevata, mentre tale quota si attesta al 5% per i giovani 16-24 anni.



ASSUNZIONI (teste) PER CLASSE D'ETA' GIOVANILI E GENERE (%) 2013



# Glossario

**Indice di dipendenza** è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

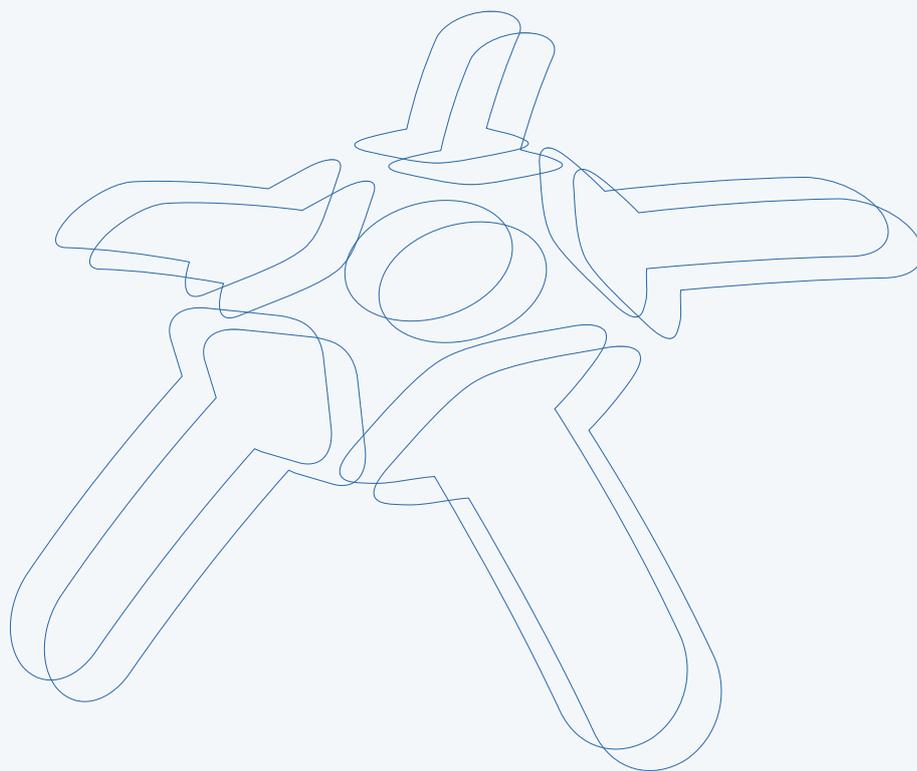
**Indice di vecchiaia** è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Indice di ricambio della popolazione attiva** indica il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo del lavoro (popolazione in età 60-65 anni) e coloro che vi stanno per entrare (popolazione in età 15-19 anni).

**Indice di struttura della popolazione attiva** è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Saldo occupazionale (o domanda netta di lavoro)** è calcolato come la differenza fra assunzioni e cessazioni

---



**Centro per l'impiego di Spilimbergo**

Corte Europa, 11

33097 – Spilimbergo

Tel. 0427 2352

Fax: 0427 50752

Email: [cpi.spilimbergo@provincia.pordenone.it](mailto:cpi.spilimbergo@provincia.pordenone.it)

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

DC Lavoro, formazione, istruzione,

pari opportunità, politiche giovanili, ricerca

Servizio osservatorio mercato del lavoro

Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste

Email: [regionelavoro@regione.fvg.it](mailto:regionelavoro@regione.fvg.it)